

Il giorno 30 gennaio 2015 presso l'I.I.S "Einaudi-Baronio" la classe IV'A "Accoglienza turistica" ha svolto la prima lezione del progetto "A scuola di open coesione". Dopo la prima fase di familiarizzazione sul sito di open coesione abbiamo scelto il tema "Cultura e turismo".

È

Eravamo nel laboratorio di informatica ed abbiamo avuto modo di esplorare il sito www.opencoesione.gov.it, con i video delle "Pillole", introduttive all'attività intrapresa.

È

Il progetto mira a valorizzare le risorse locali (Sora e paesi limitrofi). Il territorio, in questo caso, non è inteso tanto come luogo geografico costituito dal solo paesaggio e dalla natura circostante, quanto da un insieme omogeneo di cultura, storia, tradizioni, gastronomia, folklore, artigianato, prodotti tipici ecc...

È

Nella prima parte i prof. ci hanno spiegato cosa significhi OpenCoesione e quali siano gli obiettivi formativi del progetto.

È

Quelli più ampi, a livello nazionale, sono anche quelli fondanti per noi: migliorare la consapevolezza come cittadini!

È

Quindi noi della classe 4°A accoglienza Turistica abbiamo deciso di aderire al progetto con un'analisi che prevede lo studio e la valorizzazione del territorio locale, soprattutto dal punto di vista turistico.

È

Il nostro scopo è quindi quello di sensibilizzare chi non è a conoscenza degli investimenti finanziati dall'UE e promuovere investimenti anche per fini ecologici e per le energie alternative.

È

Certo la base saranno i documenti forniti dal sito "OpenCoesione", ma al fine di avere maggiori informazioni riguardo la realizzazione del nostro lavoro abbiamo deciso di guardare cosa dice il "patto dei sindaci" firmato dal sindaco di Sora e intervistare alcune persone che possono esserci d'aiuto, quali i sindaci dei nostri comuni ed altri organi comunali interessati; man mano poi cercheremo di capire quanto altro possa essere utile.

È

In questa lezione la classe inizia a Progettare il lavoro. Come in molti corsi basati sul project-based learning, si parte immaginando la fine, ovvero gli obiettivi del project work.

È

Gli step previsti sono:

È

Conoscere il percorso di ASOC, le "regole del gioco" e gli obiettivi.

Capire in cosa consistono le Politiche di Coesione e le politiche pubbliche in generale, a cosa servono e perché è importante occuparsene con ASOC.

Familiarizzare con il sito OpenCoesione, imparare a navigarlo efficacemente, capire quali informazioni sui finanziamenti pubblici contiene.

Scoprire cosa fa un data journalist, in quale modo si differenzia da un giornalista,

quali strumenti usa e come li useremo in ASOC, quali sono i migliori esempi in Italia e nel mondo.Đ

Fare una Data Expedition: in 90 minuti, sviluppare una proposta di progetto partendo dai dati di Open Coesione relativi al proprio territorio, attraverso passaggi predefiniti; fare un pitch della proposta di progetto al team ASOC e al resto della classe.Đ

Divisione in gruppi e assegnazione dei compiti a casa.Đ

Đ

Tematica Scelta: cultura e turismoĐ

Đ

Progetto: Comune di Sora (FR)Đ

Đ

project managerĐ

Đ

PROJECT MANAGER (LAURA VITALI)Đ

•mente multitasking;Đ

•dono dell'ubiquità;Đ

•alta disponibilità;Đ

•versatilità;Đ

•cuore forte.Đ

Đ

storyteller alla ricerca di una storiaĐ

Đ

STORYTELLER (SARA PENNACCHIO- MAIA URBANO)Đ

•mette insieme dati, informazioni, immagini eĐ

e ricerche per costruire una storia.Đ

Đ

designer al lavoroĐ

Đ

DESIGNER (ILARIA COLAFRANCESCO-NATALIA MOSTICONE)Đ

•trasforma idee e schizzi in diagrammi;Đ

•rende con un'immagine quello che gli altriĐ

spiegano a parole.Đ

Đ

scout in cerca di scoopĐ

Đ

SCOUT (ANNARITA TAGLIENTI-LARA VERMIGLIO)Đ

•ottiene le informazioni e i dati.Đ

Đ

coderĐ

Đ

SOCIAL MEDIA e PR (MARTA PALOMBO-ANGELA ASPRONI)Đ

•crea e mantiene una presenza online riconoscibileĐ

e ipnotica.Đ

Đ

Analiste al lavoroĐ

Đ

ANALISTA (GIULIA FIORAVANTI-VERONICA ALTILIA)Đ

•con lo storyteller e lo scout verifica possibili ipotesi,Đ
di interpretazione dei dati.Đ

Đ

blogger connesse con il mondoĐ

Đ

BLOGGER (ANNA PAGLIAROLI -FABIANA CAPOCCITTI)Đ

•i post accendono l'entusiasmo del lettore e generanoĐ
decine di share e commenti.Đ

Đ

CODER (GUIDO LANETTA-MARTINA PANETTA)Đ

•sviluppa software;Đ

•estrae e ripulisce i dati, li controlla e ne cerca altri.Đ

Đ

IL PROGETTO IN UN TWEETĐ

Đ

Il nostro progetto ha come finalità la massima valorizzazione del territorio, attraverso l' utilizzo dei fondi stanziati dall' Unione Europea, così da incrementare gli arrivi di turisti anche nelle piccole località del nostro Paese.Đ

Đ

IL NOSTRO LOGOĐ

Đ

Đ

logoĐ

Đ

logoĐ

Đ

Đ

Đ

IL NOSTRO CANVASĐ

Đ

Presentazione standard1Đ

Đ

Đ

Đ

Đ

Đ

DATA JOURNALISMĐ

Đ

Un interessante e attuale esempio di data journalism che abbiamo trovato curiosando tra i vari articoli èĐ

“Noi, altrove. Giovani, +541% di nuove partite Iva a dicembre”Đ

Đ

“È successo esattamente quello che ci si aspettava, anzi forse di più: orde mai viste di giovani con meno di 35 anni che hanno fatto in modo di diventare liberi professionisti entro il 31 dicembre 2014, giusto in tempo per andare a festeggiare il nuovo anno con

la serenità di non rientrare nel regime dei nuovi minimi, previsto dalla Legge di stabilità 2015, che prevede per le nuove aperture una tassazione minima triplicata, dal 5% al 15%.Đ

Đ

76.336 nuove aperture in regime di vantaggio solo a dicembre 2014, un aumento cioè del 541% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e del 197% rispetto al mese prima, che a sua volta aveva mostrato un incremento delle nuove aperture. Si potrebbe dire che se l'obiettivo era dare una spinta all'imprenditoria giovanile, è stato pienamente raggiunto, con 224.399 nuovi minimi dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014...Đ

Đ

...Anzitutto, va detto che non è certo una novità di dicembre il fatto che la fetta più grossa delle aperture riguardi i giovani con meno di 35 anni, "i minimi", a cui da anni lo Stato riserva un regime fiscale di vantaggio. In ogni modo, a dicembre questa forbice si è notevolmente aperta, e pare siano state le giovani donne a farsi, come si suol dire, "imprenditrici di se stesse": quasi 20.000 ragazze sotto i 35 anni solo nell'ultimo mese, circa il 700% in più rispetto a dicembre 2013.Đ

Quanto ai settori prescelti dai giovani, questa volta lungo tutto il 2014, emergono due scenari, a seconda che si considerino le nuove aperture in regime di vantaggio per ogni categoria rispetto al totale delle posizioni aperte da professionisti più anziani, o se guardiamo invece solo i nuovi minimi. Rispetto alle altre fasce d'età infatti emerge che i giovani sono in maggioranza fra i nuovi professionisti del settore sanitario, nelle attività tecnico-scientifiche e finanziarie. Rappresentano più di un terzo delle nuove aperture nel campo dell'istruzione, della comunicazione, del commercio, dei servizi e delle costruzioni. E anche, buon segno, delle attività artistiche e di intrattenimento....Đ

Đ

...Certo, non tutti i giovani sono riusciti a vincere la propria corsa contro lo scadere della mezzanotte, primi fra tutti coloro i quali hanno sostenuto entro il 2014 l'esame di stato per l'iscrizione al proprio albo professionale risultando magari abilitati, ma che non hanno avuto per normali e comprensibili ragioni di ordine burocratico il tempo fisico di aprire la propria posizione fiscale entro i tempi stabiliti."Đ

CatturaCatturariiĐ

Questo articolo che abbiamo preso come esempio ha particolarmente colpito tutti noi, perché riporta in maniera dettagliata i dati di questa crescita; riguardante l'aumento della partita IVA tra i giovani del nostro Paese, un dato molto incoraggiante.Đ

Secondo esempio di datajournalismĐ

"Go East! La crescita urbana del Sudest asiatico"Đ

Đ

«Singapore, vado a Singapore, vi saluto belle signore». Così recitava un noto ritornello all'inizio degli anni Settanta, oggi più vero che mai. Secondo recenti dati diEuromonitor infatti, più di un terzo di tutte le destinazioni turistiche scelte nel 2013 appartengono proprio alla regione del Sudest asiatico. Sei città della top ten sono asiatiche, compreso l'intero podio, costituito nell'ordine da Hong Kong, Singapore e Bangkok, con una media di 20 mila arrivi annui.Đ

Đ

Il Sud-Est Asiatico piace, e forse una delle ragioni è la sua caratteristica di essere, e soprattutto sembrare, sempre in movimento. Nulla è immobile, tutto cresce, crolla, si

trasforma, a una velocità a tratti impensabile per il Vecchio Continente. L'espansione urbana è infatti un fenomeno indiscutibile degli ultimi anni per questa regione, e va senza dubbio di pari passo con uno sviluppo economico tangibile. «Fino a qualche decennio fa l'economia mondiale ruotava intorno a quella statunitense e in misura minore a quella europea, mentre oggi la vera locomotiva sono appunto i paesi asiatici, in particolare quelli a reddito medio alto, che stanno mostrando una crescita maggiore e più rapida» ci racconta Alessandro Pio, Scientific Advisor presso l'Istituto di Studi Politici Internazionali (ISPI).»

»

Dell'urbanizzazione in questi paesi parla un recente dossier pubblicato dalla World Bank intitolato East Asia's changing urban landscape che fornisce un'interessante panoramica sui numeri di questa crescita dal 2000 al 2010. Un primo dato crudo: se tutta la nuova popolazione urbana, circa 200 milioni di persone, si riunisse in un'unica nazione, essa occuperebbe la sesta posizione nella classifica mondiale. A oggi la regione del Sudest asiatico allargata (comprendendo quindi anche Cina, Giappone, Corea e Mongolia) ha 869 aree urbane con più di 100 mila abitanti, di cui 8 con oltre 10 milioni e 14 con una popolazione compresa fra i 5 e i 10 milioni. Numeri importanti che necessitano di infrastrutture in proporzione in grado di erogare servizi, generando al tempo stesso profitti e attirando capitali stranieri.»

»

Cattura»

»

Questa analisi è molto accurata nei dati riguardanti la crescita urbana nel Sudest asiatico e ci fornisce un quadro completo e dettagliato. Come diceva Einstein "È più semplice spezzare un atomo che un pregiudizio"; abbiamo scelto questo articolo proprio per andare oltre la nostra cultura e aprire i nostri orizzonti a realtà diverse dalla nostra quotidianità.